

tarie, e se li mandi danari e per le compagnie erano in Lignago, qual tutte è venute in Campo, do vice colaterali è amalati e uno garzon di uno di essi amalato di morbo, sichè el colateral zeneral è sollo, *etc.* *Item*, scriveno di sopra: il Campo nemicho voleno andar a Vizenza a sachizar e poi Marostega e Treviso. *Item*, sono parte a Pojana, è quelle ville sachizando e fanno molti danni.

*Di Moncelese, di domino Antonio di Pij a li provedadori zenerali in Campo, date a dì 10.* Chome in quel zorno 400 cavali franzesi erano pasadi a la Mota, et stati un pocho erano tornati verso il ponte di la Torre. *Tamen* ha aviso che haveano fato le spianade verso Cologna per andar ver Vizenza el dito Campo, e hora par vengi a quella volta, ma tien aspetti hordine dal re di Franza, qual ozi dovea zoner in Campo, è restato li, aspetando di sollicitar a la fortification dil castello e fino hora è homeni 220 lavora li dita rocha. *Item*, per uno famejo di certo Gaspar Fracanzano da Vicenza, à li Campo nemicho esser a Montagnana la note arivato.

*Di Zuam Forte, data ivi, a dì 10, a li proveditori diti.* De li 400 cavali nemici corsi fino a la Mota, lui ussi fuora con li cavali lizieri, avià fino a Pozo nuovo e Santa Lena et non trovò niun, erano ritornati, e questa note si dice il Campo e le artelarie de Ferara con esso ducha medemo è passato sul Polesene. *Item*, sier Sigismondo di Cavalli à una febre li a Moncelese. Conclude si dice il Campo predito, e lui tien cussi debba venir a Moncelese, ma altri dice vegnirà a Vicenza, *etc.*

269 *Di sier Marco Marzello, provedador in Moncelese, a dì 10, hore 3 di note a la Signoria nostra.* Chome per le scolte sentendo inimici venivano, fo eridato quella matina per tempo arme e tutti si armono et mandono 100 cavali fuori, narra *ut supra*, et ritornati nulla trovanoo, *etc.*

*Di Padoa, più lettere dil capitano.* Zercha Vasallo è qui sia rimandato in drio, parti senza licentia. *Item*, per un' altra, ha fato la mostra a li 10 protti venuti con li 4 zentilhomeni e li laudano et manda la mostra. *Item*, el provedador Barbaro scrive zercha quelle fabriche e fanno turioni et hanno tolto homeni di la terra et ne hanno avuto ozi bon numero et non restano sollicitar. Noto, eri fo scritto per Colegio diti homeni che lavorano fusse pagati di danari, zoè di tanti formenti *ut patet*.

*Di Treviso, dil proveditor Mocenigo, di 10.* Zercha a Feltre per quanto sentiva di Agort non è stà nulla. Intende Carlo Stechin da Bassam si presentava di qui è a Feltre, è mal, voria prometer a quel

populo di Feltre acciò si mantenesseno certi capitoli che non sono in danno di la Signoria. Et li fo scritto facesse; lauda la villa di Arsiè fa homeni 400 da fati, *etc.*; rimanda Domenego da Modon a Feltre.

Fo expedi sier Zuam Nadal camerlengo di Treviso via, e ditoli atendesse a scuoder et si provederia di mandarli danari.

*Di Cadore, di sier Filippo Salamon, capitano, di 8.* Di queste occorentie, lui à bon animo, voria 50 cavali lizieri.

*Di Udene, dil vice locotenente e provedador zeneral Dolfin, di 8.* Chome hanno, per uno aviso, l' imperador certo sarà in la Patria, a di 25 di questo ch' è da San Zuane, doman farano la mostra a 110 cavali dil Cauriana, *etc.*, e se li provedi e se li mandi le artelarie. Et manda la dita lettera, di nove *ut patet* di la venuta di l' imperador certo in Friul.

*Di Marostega, di sier Vincenzo Baso, podestà, di 10.* Vene una lettera, portata per uno nontio di quella comunità, chome era a hore 20 venuto uno trombata di Vicenza de li a dimandarli la terra per l' imperador, è con uno mandato di comissario regio lo qual manda a la Signoria, *unde* li parse lezerla *publice*, acciò fosse fata la risposta, et disseno erano disposti tenirsi per la Signoria *dummodo* fuseno soccorsi, et perhò mandano un l'oro ambador qui; et à scritto in Campo per pressidij, e si dice il Campo verà. Li scrive che molti di quelli de li tituba usando stranie parole, *etc.* Et dito orator di Marostega fo expedito con bone lettere non si li mancheria, et lettere in Campo li daga soccorso.

*Di sier Marc' Antonio Contarini, capitano di Po, date a dì 10 a . . . .* Chome, per soi exploratori, ha che un grosso squadron di zente dil ducha di Ferara erano passato a la Badia, et il ducha in persona et Zuam Ziliol et altri capi feraresi, e ch' el Campo francese aspetava mandato dil re di levarse; et à inteso dir a quelli passava l' è pur zonti a la Mirandola che non si credeva, *etc.*

Nota. El dito, per una lettera venuta eri, aricorda si provedi a la Torrenuova, de li fanti mandati è rimasto *solum* un caporal con un bombardier, e zercha . . . . di quelli di Chioza il resto è partiti, e sier Zacaria Breani e li provedadori non pol più star, non ha da viver, e se li mandi quello havia el contestabele.

Et questa matina fo balotato la paga di barche 32 di le contrade è in l' Adexe et 4 brigantini, et balotata due volte, eramo 16, ave *solum* 14 balote, e *iterum* balotata con condition vadi uno savio ai ordini a pagarli, et fu preso, monta ducati . . . .